



COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 38 del 30-09-2014

| | |
|-----------------|---|
| <i>Oggetto:</i> | APPROVAZIONE SCHEMA REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE CONCESSORIO NON RICOGNITORIO (ARTT. 25 E 27 D. LGS. 30 APRILE 1992N. 285). |
|-----------------|---|

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **trenta**, alle ore **19:00** del mese di **settembre** nel Comune di Melilli nella solita sala delle adunanze Consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **Ordinaria** di **Prima** convocazione in seduta **Pubblica** nelle persone dei signori:

| | | | |
|-------------------|---|------------------------|---|
| SBONA SALVATORE | P | CANNELLA TOMMASO | P |
| RUSSO ALFREDO | P | COCO VINCENZO | A |
| CARTA GIUSEPPE | P | SCOLLO PIETRO | P |
| CARUSO MIRKO | A | GIAMPAPA GIUSEPPE | P |
| MIDOLO SALVATORE | A | ANNINO ANTONIO | A |
| MAGNANO MASSIMO | P | GALLO ERCOLE SALVATORE | A |
| RIBERA SEBASTIANO | P | CASTRO GIUSEPPE | A |
| MAGNANO ANGELO | A | DI DATO PAOLO | P |

PRESENTI N. 9 - ASSENTI N. 7

Assume la presidenza il **Dott. SBONA SALVATORE** che assistito dal SEGRETARIO GENERALE **DOTT. D'ARRIGO ALBERTO** dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Assessorato
Ufficio

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO DEL 25-09-2014 N.56

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE CONCESSORIO NON RICOGNITORIO (ARTT. 25 E 27 D. LGS. 30 APRILE 1992N. 285).

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio
MARCHICA ENZA

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del servizio
MARCHICA ENZA

DATI RELATIVI ALLA SEDUTA

Seduta del Ore

DELIBERA N.

| | Soggetta a Controllo | | Immediatamente eseguibile

ASSENTI ALLA SEDUTA

| | | | |
|-------------------|--|------------------------|--|
| SBONA SALVATORE | | CANNELLA TOMMASO | |
| RUSSO ALFREDO | | COCO VINCENZO | |
| CARTA GIUSEPPE | | SCOLLO PIETRO | |
| CARUSO MIRKO | | GIAMPAPA GIUSEPPE | |
| MIDOLO SALVATORE | | ANNINO ANTONIO | |
| MAGNANO MASSIMO | | GALLO ERCOLE SALVATORE | |
| RIBERA SEBASTIANO | | CASTRO GIUSEPPE | |
| MAGNANO ANGELO | | DI DATO PAOLO | |

PROPOSTA

OGGETTO: Approvazione Schema Regolamento comunale per l'applicazione del Canone Concessorio non Ricognitorio.-

L'Assessore al bilancio sottopone all' On. Consiglio Municipale la seguente proposta di deliberazione:

VISTA la deliberazione n° 246 del 22/09/2014 di Giunta Municipale;

VISTI:

- l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 e ss.mm. ed ii, che riconosce ai Comuni la potestà regolamentare generale in materia di entrate;
- l'art. 42, comma 2, lettera a), del D. Lgs. N. 267/2000, che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in materia di Regolamenti;
- l'art. 53 comma 16 della legge n. 388 del 23/12/2000, così come modificato dall'art. 27 comma 8 della legge n. 448 del 28/12/2001, che fissa il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I Regolamenti sulle entrate, purché approvati entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento anche se adottati successivamente all'inizio dell'esercizio;

DATO che il termine per l'adozione del bilancio di previsione per l'anno 2014 è stato differito, con Decreto del Ministero dell'Interno al 30 settembre 2014 e che pertanto, i Regolamenti approvati entro tale termine hanno effetto dal 1 gennaio 2014;

RICHIAMATO il D.Lgs. N.285 del 30/04/1992 (Nuovo Codice della strada), che all'art 27, commi 7 e 8, prevede che le occupazioni del demanio e del patrimonio stradale siano gravate da un canone di concessione non ricognitorio;

ESAMINATA la circolare del Ministero delle Finanze n. 43/E4/164 del 20/02/1996 ed appurato che il canone non ricognitorio è compatibile e cumulabile con la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (T.O.S.A.P.), attesa la diversa natura giuridica dei due istituti: il canone non ricognitorio, infatti, ha natura patrimoniale e trova il suo fondamento nell'esigenza dell'Ente proprietario del suolo, di trarre un corrispettivo dall'occupazione e dall'uso esclusivo concessi a terzi (contrattualmente o sulla base di un provvedimento amministrativo), mentre la TOSAP, ha natura tributaria ed è dovuta all'Ente impositore quando si verificano determinati presupposti che il legislatore ritiene indicatori, seppur indiretti, di capacità contributiva;

VERIFICATO che l'entità del canone non ricognitorio deve essere determinata tenendo conto:

1. delle soggezioni che derivano alla strada e alle sue pertinenze;
2. del valore economico della concessione o autorizzazione;
3. del vantaggio economico ritraibile dalla concessione;

CONSIDERATO che a norma dell' art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall' anno d' imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze;

RITENUTO di dover applicare il canone non ricognitorio alle occupazioni che, per destinazione o perché di dimensioni inferiori a 0,5 mq. sono di fatto esenti T.O.S.A.P. ovvero producono un gettito T.O.S.A.P. sproporzionato rispetto al beneficio economico ritraibile dalla concessione;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile;

ACQUISITO, altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, del D. Lgs. N. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'Organo di Revisione economico-finanziaria;

VISTO il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

PROPONE DI DELIBERARE

- di approvare, per le ragioni meglio enunciate in premessa, lo schema di Regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale non ricognitorio;
 - di approvare le tariffe dell'istituendo canone, nella misura riportata nell'allegato a) al predetto schema di Regolamento;
 - di dare atto che lo schema di Regolamento qui proposto, qualora approvato con deliberazione di Consiglio Comunale entra in vigore il 01/01/2014;
 - di determinare, quale scadenza per il pagamento di detto canone per l'anno 2014, il termine di 60 giorni dall'approvazione del regolamento;
 - di trasmettere, a norma dell' art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell' art.52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l' approvazione del bilancio di previsione;
 - di trasmettere la presente deliberazione all'ufficio di Presidenza del Consiglio comunale per gli adempimenti di competenza;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12 della L.R. N.44/91;

L'ASSESSORE AL BILANCIO

(Dott.ssa Arcangelo Palmeri)

TARIFFARIO CANONI PATRIMONIALI NON RICOGNITORI

1. Occupazioni relative a erogazioni di servizi pubblici in regime di concessione amministrativa:

- 1.1 Condotture sotterranee per la distribuzione di acqua potabile, gas, energia elettrica, linee telefoniche sotterranee, intercapedini, manufatti e simili, contenitori sotterranei di cavi, condutture e linee elettriche e telefoniche. Linee elettriche, telefoniche e telegrafiche **EURO 4,00/ml (METRO LINEARE)**
- 1.2 Pozzetti, cabine telefoniche ed elettriche, camerette di ispezione, botole, tombini, griglie e qualsiasi altro manufatto posto sul suolo pubblico se le infrastrutture sono di proprietà comunale **EURO 30,00/MQ (METRO QUADRATO)**
- 1.3 Sostegni di lampade per illuminazione stradale o di linee elettriche, telefoniche o telegrafiche in legno o metallo **EURO 20,00(CADAUNO)**
- 1.4 Tralici di elettrodotto **EURO 300,00(CADAUNO)**

2. Occupazioni relative all'esercizio di attività e di impresa

- 2.1 Chioschi di vendita, edicole e strutture assimilabili **EURO 10/MQ(METRO QUADRATO)**
- 2.2 Occupazione con chioschi destinati alla somministrazione di alimenti e bevande **EURO 15,00/MQ(METRO QUADRATO)**
- 2.2 Occupazione destinata alla vendita per articoli diversi di quelli al punto 2.2. **EURO 10,00/MQ(METRO QUADRATO)**
- 2.3 Elementi di arredo in genere (ad eccezione di semplici fioriere amovibili senza messaggio pubblicitario) **EURO 20,00/ML(METRO LINEARE)**
- 2.4 Elementi di arredo in genere con pubblicità **EURO 100,00/ML(METRO LINEARE)**
- 2.5 Impianti pubblicitari come previsto dal regolamento della pubblica affissione, ivi comprese le affissioni dirette ad esclusione delle preinsegne **EURO 100,00/ML(METRO LINEARE)** per impianti monofacciali ed **EURO 150,00/ML(METRO LINEARE)** per impianti bifacciali
- 2.6 Preinsegne **EURO 35,00 ad unità**
- 2.7 Aree destinate ad impianti di autolavaggio **EURO 10,00/MQ(METRO QUADRATO)**. Il canone va computato con riferimento alla superficie effettivamente occupata dai manufatti, sia in superficie che in sottosuolo (proiezione delle pensiline sull'area, locali per la vendita accessori ed eventuali officine riparazioni ecc..) mentre le restanti superfici (esempio: aree circostanti, corselli di accesso, ecc..) vanno computate al 50%.
- 2.8 Impianti di distribuzione carburanti **EURO 10,00/MQ(METRO QUADRATO)**. Il canone va computato con riferimento alla superficie effettivamente occupata dai manufatti, sia in superficie che in sottosuolo (proiezione delle pensiline sull'area, locali per la vendita accessori ed eventuali officine riparazioni ecc..) mentre le restanti superfici (esempio: aree circostanti, corselli di accesso, ecc..) vanno computate al 50%.
- 2.9 Occupazione permanente di area per installazione stazione radio base per telefonia e simili **EURO 15.000,00 fino a 30 MQ(METRI QUADRATI), EURO 20.000,00 da 31 MQ(METRI QUADRATI) a 60MQ(METRI QUADRATI) e EURO 25.000,00 da 61MQ(METRI QUADRATI) e oltre**



Si passa a trattare l'argomento posto al punto n. 3 dell'O.d.G. prot. n. 16196 del 23/09/2014, avente oggetto: **“REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE CONCESSORIO NON RICOGNITORIO. APPROVAZIONE”**.

Il Presidente, introduce l'argomento precisando che con questo atto deliberativo, già adottato dalla Giunta Comunale, si approva un regolamento che, a suo parere, andrebbe attenzionato perché, se approvato così com'è, graveremmo pesantemente sulle piccole e medie imprese che operano nel nostro territorio pertanto proporrei di stralciare il punto 2 dell'allegato A ad eccezione del punto 2.9. Dopodichè apre la discussione e si hanno i seguenti interventi.

- **Cons. Annino:** Io suggerisco di sospendere la seduta per qualche minuto perché il regolamento si deve approvare entro oggi.
- **Presidente Sbona:** Preciso che il termine ultimo per l'approvazione è stasera, altrimenti si potrà applicare la tariffazione per il prossimo anno e non si potranno ricavare questi canoni con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in corso.
- **Cons. Annino:** Il suggerimento di sospendere due minuti era per approfondire l'argomento, perché effettivamente io ho notato la stessa cosa che ha notato lei, stralciando una parte, possiamo lasciare quella riguardante i servizi pubblici, cioè sostanzialmente i servizi di telefonia, luce, tralicci, pozzetti, l'altra è sicuramente, da approfondire, soprattutto per calibrare e capire la sovrapposizione con la tassa sul suolo pubblico; inoltre il comma 3 dell'articolo 6, prevede la determinazione sindacale per ciò che riguarda la decisione delle tariffe, io, invece suggerirei, trattandosi di tassazione, che l'indirizzo rimanga sempre al Consiglio Comunale, difatti la normativa della Regione Sicilia prevede che ci sia una determina sindacale, ma nulla toglie che l'indirizzo possa venire dal Consiglio Comunale, comunque questa osservazione è già indicata nel verbale della Commissione.
- **Presidente Sbona:** Leggo il comma 3 dell'art. 6 “Le tariffe approvate con il presente regolamento sono aggiornate annualmente con determinazione del Sindaco, da adottarsi entro la data...”;
A questo punto, il Presidente propone di sospendere la seduta e riprenderla fra 10 minuti (ore 20,15), ottenendo il consenso unanime dei n. 13 consiglieri presenti..

Alle ore 20,40 il Presidente Sbona riapre la seduta e il Segretario procede all'appello nominale dei Consiglieri per verificare il numero legale.

Sono presenti n. 13 consiglieri (Sbona, Russo, Carta, Caruso, Midolo, Magnano M, Ribera, Cannella, Scollo, Giampapa, Annino, Castro, Di Dato), assenti n. 3 (Magnano A, Coco, Gallo).

- **Presidente Sbona:** La seduta è valida. Riprendiamo a trattare l'argomento per cui è stata chiesta la breve sospensione.

Si è giunti alla conclusione di procedere nei seguenti termini: vista la proposta di deliberazione a firma dell'Amministrazione, o meglio dell'Assessore al Bilancio, Dottoressa Arcangela Palmeri, avente a oggetto: “Approvazione schema regolamento comunale per l'applicazione del canone concessorio non ricognitorio”, la Presidenza, sottopone a questo consesso civico la seguente proposta: in merito al

regolamento, approvarlo così com'è, ma nella parte relativa al tariffario dell'allegato A, dell'atto, stralciare i punti 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 2.5, 2.6, 2.7 e 2.8 approvare soltanto, il punto 1 dell'allegato "Occupazioni relative a erogazioni di servizi pubblici in regime di concessione amministrativa" e il punto 2.9 che riguarda: "L'occupazione permanente di area per installazione stazione radio base per telefonini e simili".

Non essendoci altri interventi, il Presidente, sottopone a separata votazione l'emendamento meglio sopra precisato, riportando il seguente risultato accertato dagli scrutatori e proclamato dallo stesso:

- presenti n. 13
- votanti n. 13
- voti favorevoli n. 13

Quindi l'emendamento viene approvato all'unanimità.

Dopo di che si passa alla votazione, nel testo emendato del Regolamento nel suo complesso e si ha il seguente esito, accertato dagli scrutatori e proclamato dallo stesso Presidente:

- presenti n. 13
- votanti n. 13
- voti favorevoli n. 13

Pertanto, all'unanimità;

IL CONSIGLIO COMUNALE

In ordine alla proposta di deliberazione in argomento;

VISTI i verbali n. 12 del 26/09/14 e n. 13 del 29/09/14 della III Commissione Consiliare;

VISTO il verbale n. 67 del 22/09/14 del Collegio dei Revisori;

VISTA la delibera di G.M. n. 246 del 22/09/2014;

VISTA la deliberazione n° 246 del 22/09/2014 di Giunta Municipale;

VISTI:

- l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 e ss.mm. ed ii, che riconosce ai Comuni la potestà regolamentare generale in materia di entrate;
- l'art. 42, comma 2, lettera a), del D. Lgs. N. 267/2000, che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in materia di Regolamenti;
- l'art. 53 comma 16 della legge n. 388 del 23/12/2000, così come modificato dall'art. 27 comma 8 della legge n. 448 del 28/12/2001, che fissa il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I Regolamenti sulle entrate, purché approvati entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento anche se adottati successivamente all'inizio dell'esercizio;

DATO che il termine per l'adozione del bilancio di previsione per l'anno 2014 è stato differito, con Decreto del Ministero dell'Interno al 30 settembre 2014 e che pertanto, i Regolamenti approvati entro tale termine hanno effetto dal 1 gennaio 2014;

RICHIAMATO il D.Lgs. n.285 del 30/04/1992 (Nuovo Codice della strada), che all'art 27, commi 7 e 8, prevede che le occupazioni del demanio e del patrimonio stradale siano gravate da un canone di concessione non ricognitorio;

ESAMINATA la circolare del Ministero delle Finanze n. 43/E4/164 del 20/02/1996 ed appurato che il canone non ricognitorio è compatibile e cumulabile con la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (T.O.S.A.P.), attesa la diversa natura giuridica dei due istituti: il canone non ricognitorio, infatti, ha natura patrimoniale e trova il suo fondamento nell'esigenza dell'Ente proprietario del suolo, di trarre un corrispettivo dall'occupazione e dall'uso esclusivo concessi a terzi (contrattualmente o sulla base di un provvedimento amministrativo), mentre la TOSAP, ha natura tributaria ed è dovuta all'Ente impositore quando si verificano determinati presupposti che il legislatore ritiene indicatori, seppur indiretti, di capacità contributiva;

VERIFICATO che l'entità del canone non ricognitorio deve essere determinata tenendo conto:

1. delle soggezioni che derivano alla strada e alle sue pertinenze;
2. del valore economico della concessione o autorizzazione;
3. del vantaggio economico ritraibile dalla concessione;

CONSIDERATO che a norma dell' art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall' anno d' imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze;

RITENUTO di dover applicare il canone non ricognitorio alle occupazioni che, per destinazione o perché di dimensioni inferiori a 0,5 mq. sono di fatto esenti T.O.S.A.P. ovvero producono un gettito T.O.S.A.P. sproporzionato rispetto al beneficio economico ritraibile dalla concessione;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile;

VISTO il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI gli esiti delle surriferite votazioni effettuate, per prima, sull'emendamento proposto e poi sul Regolamento nel suo complesso;

A VOTI unanimi;

DELIBERA

DI APPROVARE il Regolamento comunale per l'applicazione del canone concessorio non ricognitorio, composto da n. 11 articoli, che si allega alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale, comprensivo dell'emendamento proposto;

DI APPROVARE altresì le tariffe dell'istituendo canone, nella misura riportata nell'allegato a) al predetto schema di Regolamento, così come emendato;

DI DARE ATTO che il presente Regolamento entri in vigore il 1° gennaio 2014;

DI DETERMINARE, quale scadenza per il pagamento di detto canone per l'anno 2014, il termine di 60 giorni dall'approvazione del regolamento;

DI TRASMETTERE, a norma dell' art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell' art.52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l' approvazione del bilancio di previsione;

DI DISPORRE la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del Comune;

DI TRASMETTERE copia della presente al Responsabile di Settore non appena divenuta esecutiva, nonché copia alla Segreteria Comunale da destinare alla raccolta dei Regolamenti;

Infine su proposta del Presidente, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva stante l'urgenza la pone a votazione con il seguente esito:

- presenti e votanti n. 13
- voti favorevoli n. 13

D E L I B E R A

DI RENDERE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, della L.R. 44/91.

SCHEMA DI REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE

CONCESSORIO NON RICOGNITORIO

(Artt 25 e 27 D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285)

INDICE

Art. 1 - Oggetto del Regolamento

Art. 2 - Canone di concessione non ricognitorio

Art. 3 - Tipologia di concessioni soggette a canone

Art. 4 — Superficie soggetta a canone

Art. 5 - Soggetto obbligato al pagamento del canone

Art. 6 - Determinazione del canone

Art. 7 - Pagamento del canone

Art. 8 - Accertamento, sanzioni ed interessi

Art. 9 - Rimborsi

Art. 10 - Riscossione coattiva

Art. 11 - Disposizioni transitorie e finali



COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento disciplina l'istituzione e l'applicazione nel Comune di Melilli del Canone di concessione non ricognitorio previsto dagli articoli 25 e 27 , commi 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992.
2. Il presente regolamento è adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n.446
3. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni di legge vigenti.
4. Soggetto attivo del canone è il Comune di Melilli.

ART. 2 - CANONE DI CONCESSIONE NON RICOGNITORIO

1. Ai sensi del primo comma dell'art 25 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, le occupazioni a carattere permanente del demanio stradale, sono consentite solo a seguito di concessione rilasciate dai competenti uffici comunali e comportano il pagamento di un canone concessorio non ricognitorio.
2. Sono soggette a canone non ricognitorio le occupazioni dei tratti di strada per i quali il Comune di Melilli esercita la potestà autorizzatoria ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del Codice della Strada, e le occupazioni di aree private gravate da servitù di uso pubblico.
3. Sono soggette, inoltre, a canone le occupazioni realizzate al di fuori della sede stradale che sono comunque considerate come effettuate entro i limiti delle fasce di rispetto stradale e, pertanto, assoggettate al pagamento del canone non ricognitorio.
4. Si considerano permanenti le occupazioni di carattere stabile effettuate a seguito del rilascio di un atto di concessione/autorizzazione, aventi, comunque, durata non inferiore all'anno, comportino o meno l'esistenza di manufatti o impianti.
5. Le occupazioni temporanee, anche se a carattere ricorrente, non sono soggette al canone di concessione non ricognitorio. Si considerano temporanee le occupazioni di durata inferiore all'anno, prive di strutture infisse direttamente o indirettamente al suolo.

ART. 3 - TIPOLOGIA DI CONCESSIONI SOGGETTE A CANONE

1. Le occupazioni del suolo, sottosuolo e del soprassuolo stradale con condutture, cavi, impianti in genere ed altri manufatti destinati all'esercizio ed alla manutenzione delle reti di erogazioni di servizi pubblici, in regime di concessione amministrativa sono soggette, oltre che al pagamento del canone di occupazione spazi ed aree pubbliche, anche al pagamento di un canone di concessione non ricognitorio, per la parte eccedente la TOSAP.
2. A titolo esemplificativo e non esaustivo si individuano le seguenti tipologie di concessioni permanenti:
 - a) condutture sotterranee per la distribuzione di acqua potabile, gas, energia elettrica, linee telefoniche sotterranee, teleriscaldamento, intercapedini, manufatti e simili, contenitori sotterranei di cavi, condutture e linee elettriche e telefoniche. Linee elettriche, telefoniche e telegrafiche..... €/m (metro lineare)
 - b) pozzetti, cabine telefoniche ed elettriche, camerette di ispezione, botole, tombini, griglie e qualsiasi altro manufatto posto sul suolo pubblico €/ m^s (metro quadrato)
 - c) sostegni di lampade per illuminazione stradale o di linee elettriche, telefoniche o telegrafiche di qualsiasi materiale realizzate..... €
cadauno.
 - d) Occupazioni permanenti di aree per installazione di Stazioni radio base per telefonia mobile e simili €/ m²

ART. 4 - SUPERFICIE SOGGETTA A CANONE

1. La superficie da assoggettare al canone di concessione non ricognitorio si determina in base all'effettiva occupazione ed è misurata a seconda della tipologia a corpo(cadauno) o in metri quadrati o in metri lineari con arrotondamento all'unità superiore della cifra contenente i decimali, se uguale o superiore a mezzo metro quadrato o lineare. In caso di occupazioni inferiori a mezzo metro quadrato o lineare, le stesse sono arrotondate ad un metro quadrato o lineare.
2. Il canone concessorio non ricognitorio è dovuto al Comune di Melilli per ciascun anno solare di durata dell'occupazione.
3. Per gli impianti pubblicitari ed i cartelloni di qualsiasi genere, la consistenza è data dalla proiezione ortogonale al suolo del lato maggiore del mezzo pubblicitario, espressa in metri lineari, con esclusione della superficie occupata dalla parte strutturale dell'impianto (pali di sostegno della struttura);

ART. 5 - SOGGETTO OBBLIGATO AL PAGAMENTO DEL CANONE

1. Il canone di concessione non ricognitorio è dovuto dal concessionario o, in mancanza, dall'occupante di fatto, anche se abusivo. Nel caso di una pluralità di occupanti di fatto, gli stessi sono tenuti in solido al pagamento del canone.

ART. 6 - DETERMINAZIONE DEL CANONE

1. Il canone concessorio non ricognitorio è dovuto al Comune di Melilli per ciascun anno solare di durata dell'occupazione.
2. In sede di prima applicazione, le tariffe del canone annuo sono quelle riportate nell'allegato a), e decorrono dal primo gennaio 2014;
3. Le tariffe approvate con il presente regolamento sono aggiornate annualmente con determinazione del Sindaco, da adottarsi entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, e hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento.
4. Nel caso di mancato aggiornamento annuale delle tariffe da parte del Sindaco, si applicano quelle in vigore nell'anno precedente.
5. Il pagamento del canone deve essere effettuato attraverso versamento sul conto corrente intestato al Comune di Melilli - Servizio Tesoreria - con arrotondamento all'euro superiore in caso di frazione uguale o superiore a 50 centesimi, all'euro inferiore in caso di frazione fino a 49 centesimi di euro.
6. Il canone concessorio non ricognitorio è riscosso in aggiunta alla tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (T.O.S.A.P.) eventualmente dovuta per l'occupazione permanente.

ART. 7-PAGAMENTO DEL CANONE

1. Per l'anno di inizio occupazione, il pagamento del canone non ricognitorio deve essere effettuato prima del rilascio del provvedimento di concessione o autorizzazione, ed è dovuto in dodicesimi, in rapporto ai mesi di effettiva occupazione. I periodi di occupazione maggiori o uguali a quindici giorni si considerano pari ad un dodicesimo del canone annuo, i periodi inferiori a quindici giorni si trascurano.
2. Per le annualità successive a quella del rilascio, il pagamento del canone annuo deve avvenire entro il 28 febbraio dell'anno in corso.

3. In caso di sanatoria delle occupazioni prive della prescritta concessione o autorizzazione, l'obbligo del pagamento del canone decorre dal primo gennaio dell'anno in cui viene accertata l'occupazione, salvo che la data d'inizio occupazione risulti diversamente accertabile.
4. Per l'anno 2014 il termine massimo per il pagamento del canone è fissato entro trenta giorni dal ricevimento dell'apposito avviso di invito al pagamento.

ART. 8 - ACCERTAMENTO, SANZIONI ED INTERESSI

1. Il soggetto gestore dell'entrata controlla i pagamenti effettuati verificandone la congruenza con il provvedimento di concessione rilasciato, provvede alla correzione di eventuali errori materiali o di calcolo dandone immediata comunicazione all'interessato. Nella comunicazione devono essere indicate le modalità ed i termini per la regolarizzazione dei pagamenti.
2. Il soggetto gestore dell'entrata provvede, in caso di parziale o omesso pagamento, alla notifica, anche a mezzo posta mediante raccomandata con avviso di ricevimento, uno specifico avviso di messa in mora, con invito ad adempiere entro 60 giorni dalla data di ricevimento.
3. La notifica degli avvisi di cui al comma precedente deve essere effettuata entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui il versamento avrebbe dovuto essere effettuato.
4. Fermo restando il disposto dell'articolo 20, commi 4 e 5, del citato Decreto Legislativo n. 285/1992, per l'omesso, parziale o tardivo versamento del canone non ricognitorio si applica una sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 500,00 ai sensi dell'articolo 7-bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.
5. Per l'omesso, parziale o tardivo versamento del canone non ricognitorio sono dovuti gli interessi legali calcolati con maturazione giorno per giorno, con decorrenza dal giorno in cui sono divenuti esigibili.

ART. 9-RIMBORSI

1. Gli interessati possono richiedere il rimborso delle somme versate e non dovute entro il termine di cinque anni dal giorno del versamento, ovvero da quello in cui è stato definitivamente accertato il diritto alla restituzione. La richiesta di rimborso deve essere

motivata, sottoscritta e corredata dalla prova dell'avvenuto pagamento della somma della quale si chiede la restituzione.

2. Sulle somme da rimborsare sono calcolati gli interessi al tasso legale con maturazione giorno per giorno a partire dal giorno in cui il pagamento è stato eseguito.

ART. 10 - RISCOSSIONE COATTIVA

1. La riscossione coattiva delle somme dovute e non pagate avviene:
 - mediante la procedura di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602;
 - mediante il sistema dell'ingiunzione di cui al Regio Decreto 14 aprile 1910, n. 639.
2. Le spese materialmente sostenute per l'espletamento della procedura di riscossione coattiva sono a totale carico dell'utente.

ART. 11 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE FINALI

1. Le concessioni e le autorizzazioni permanenti in corso di validità alla data di entrata in vigore del presente regolamento si intendono efficaci se dotate di tutti i requisiti richiesti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.
2. Le occupazioni che risultino carenti dei requisiti di cui al precedente comma, devono essere regolarizzate mediante integrazione della concessione in essere o rilascio di nuova concessione conforme alla legislazione vigente e alle norme del presente regolamento, entro i successivi sei mesi.
3. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.
4. Le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto dell'entrata in vigore di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali. In tal caso, e in attesa della formale modificazione del regolamento, si applicano tali nuove norme.
5. È abrogata ogni norma regolamentare in contrasto con le disposizioni del presente regolamento.

6. A norma dell'articolo 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, le disposizioni del presente regolamento hanno effetto dal primo gennaio 2014.

TARIFFARIO CANONI PATRIMONIALI NON RICOGNITORI

1. Occupazioni relative a erogazioni di servizi pubblici in regime di concessione amministrativa:

- 1.1 Condotture sotterranee per la distribuzione di acqua potabile, gas, energia elettrica, linee telefoniche sotterranee, intercapedini, manufatti e simili, contenitori sotterranei di cavi, condutture e linee elettriche e telefoniche. Linee elettriche, telefoniche e telegrafiche EURO 4,00/ml (METRO LINEARE)
- 1.2 Pozzetti, cabine telefoniche ed elettriche, camerette di ispezione, botole, tombini, griglie e qualsiasi altro manufatto posto sul suolo pubblico se le infrastrutture sono di proprietà comunale EURO 30,00/MQ (METRO QUADRATO)
- 1.3 Sostegni di lampade per illuminazione stradale o di linee elettriche, telefoniche o telegrafiche in legno o metallo EURO 20,00(CADAUNO)
- 1.4 Tralicci di elettrodotto EURO 300,00(CADAUNO)

2. Occupazioni relative all'esercizio di attività e di impresa

- 2.1 ex 2.9 Occupazione permanente di area per installazione stazione radio base per telefonia e simili EURO 15.000,00 fino a 30 MQ(METRI QUADRATI), EURO 20.000,00 da 31 MQ(METRI QUADRATI) a 60MQ(METRI QUADRATI) e EURO 25.000,00 da 61MQ(METRI QUADRATI) e oltre

II COLLEGIO DEI REVISORI

OGGETTO: Parere sull'approvazione dello schema di regolamento comunale per l'applicazione del canone concessorio non ricognitorio

L'anno 2014, il giorno 22 del mese di settembre alle ore 11,00 si è costituito il Collegio dei Revisori dei Conti nella persone di: Dott. Marco Capillo, Dott. Josef Caccamo e la Dott.ssa Sofia Bongiovanni per l'espressione del parere di cui in oggetto. E' presente la dott.ssa Enza Marchica, Responsabile del Servizio Finanziario.

RICHIAMATO

- l'art. 27 commi 7 e 8 del D. Lgvo 285 del 30/4/1992 (Nuovo codice della strada) che prevede che le occupazioni del demanio e del patrimonio stradale siano gravate da un canone di concessione non ricognitorio;
- la circolare del Ministero finanze n. 3/E4/164 del 20/02/1996;
- l'art. 27, comma 8 della Legge 448/2001 il quale dispone che, il termine previsto per la delibera delle aliquote e delle tariffe dei tributi e dei servi pubblici locali, nonché l'approvazione dei regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è fissato entro la data di approvazione del bilancio di Previsione con effetto a partire dal 1° gennaio a cui il medesimo bilancio di Previsione fa riferimento;

ESAMINATA

la proposta di delibera di Giunta avente ad oggetto "Schema di regolamento comunale per l'applicazione del canone concessorio non ricognitorio"

VISTI

lo Statuto Comunale;
il vigente Regolamento Comunale di contabilità;
il D.Lgs. 267/2000;

CONSEGUENTEMENTE ESPRIMONO

per quanto di propria competenza, parere favorevole alla proposta di adozione, da parte del Consiglio Comunale del Comune di Melilli, del "Regolamento comunale per l'applicazione del canone concessorio non ricognitorio".

La riunione termina alle ore 11,30. Letto, confermato e sottoscritto.

Melilli, 22/9/2014

Il Collegio dei Revisori

VERBALE N. 12

Nell'anno duemilaquattordici, addì ventisei del mese di Settembre, dopo un primo appello effettuato alle ore 8,30, dal quale risultavano tutti assenti, alle ore 12,20, a seguito autoconvocazione, si è riunita, presso la Sala Giunta del Palazzo Municipale, la III Commissione Consiliare.

Sono presenti i Conss.:

| | |
|------------------------|-------------------|
| Sig. Giuseppe Carta | PRESIDENTE |
| Sig. Magnano Angelo | COMPONENTE |
| Sig. Giampapa Giuseppe | “ |
| Sig. Di Dato Paolo | “ |
| Sig. Cannella Tommaso | “ |
| Sig. Annino Antonio | “ |
| Sig. Castro Giuseppe | “ |

Sono assenti i Conss.: Russo A., Magnano M., Coco V.

Assume le funzioni di Segretaria verbalizzante la Sig.ra Failla Agata, in sostituzione della Dott.ssa Maria Gianino.

Il Presidente, ritenuto legale il numero degli intervenuti, apre la seduta e passa a introdurre l'argomento posto al punto I all'odg. avente ad oggetto: **“Regolamento per l'applicazione del canone concessorio non ricognitorio. Approvazione”**.

Il Presidente, in mancanza di chiarimenti dovuti all'assenza della Responsabile dell'Ufficio dei Servizi Finanziari Dott.ssa Enza Marchica e della firma sulla proposta di Delibera di Consiglio, afferente l'argomento, dell'Assessore al Bilancio, Dott.ssa Arcangela Palmeri, propone ai presenti, per ulteriori approfondimenti, il rinvio dell'argomento a lunedì 29 Settembre alle ore 12:00. La proposta viene approvata all'unanimità.

Per quanto riguarda il II punto posto all'odg: **“Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari”**; il Presidente, vista la delibera di G.M. dove si rileva che, per l'anno 2014 non ci sono modifiche da apportare al piano di cui all'o.d.g., pone ai voti l'argomento ottenendo, all'unanimità, l'approvazione dei presenti.

Si passa a trattare il III punto all'o.d.g.: **“Approvazione di Bilancio di Previsione per l'Esercizio 2014, di Bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016 e di Relazione Previsionale e Programmatica”**.

Il Presidente, per le stesse motivazioni del 1° punto e per la mancata relazione dei Revisori dei Conti, propone di rinviare la seduta a lunedì 29 Settembre ore 12:00 con avviso agli assenti. La proposta viene accolta dai presenti e messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

La seduta si conclude alle ore 13:00.

IL PRESIDENTE

T. 10 Sig. Giuseppe Carta

LA SEGRETARIA

T. 10 Sig.ra Failla Agata

VERBALE N. 13

Nell'anno duemilaquattordici, addì ventinove del mese di Settembre, dopo un primo appello effettuato alle ore 8,30, dal quale risultavano tutti assenti, alle ore 12,20, a seguito autoconvocazione, si è riunita, presso la Sala Giunta del Palazzo Municipale, la III Commissione Consiliare.

Sono presenti i Conss.:

Sig. Giuseppe Carta

PRESIDENTE

Sig. Cannella Tommaso

COMPONENTE “

Sig. Annino Antonio

“

Sig. Castro Giuseppe

“

Sono assenti i Conss.: Russo A., Magnano A., Giampapa Giuseppe, Di Dato Paolo, Magnano Massimo, Coco V.

Assume le funzioni di Segretaria verbalizzante la Dott.ssa Maria Gianino.

Il Presidente, ritenuto legale il numero degli intervenuti, apre la seduta.

Si dà lettura dei verbali precedenti n. 11 e 12 che vengono approvati all'unanimità.

Introduce l'argomento n. 1 posto all'o.d.g: avente ad oggetto: **“Regolamento per l'applicazione del canone concessorio non ricognitorio. Approvazione”**.

Dopo una lettura veloce del Regolamento, l'opposizione fa notare che all'art. 6 comma 3 viene data la possibilità di aggiornare le tariffe con determina sindacale e ritenuto, tra l'altro, che in alcuni casi potrebbe esserci tassazione eccessiva per le attività commerciali, non avendo chiare alcune parti che non possono essere illustrate dai proponenti del Regolamento, in quanto assenti, pur condividendo la necessità di un Regolamento di tale tipologia, ritiene di approfondire ulteriormente, quindi chiede il rinvio dell'argomento.

Si passa a trattare il II punto all'o.d.g.: **“Approvazione di Bilancio di Previsione per l'Esercizio 2014, di Bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016 e di Relazione Previsionale e Programmatica”**.

I Consiglieri di opposizione ribadiscono quanto esposto nel precedente verbale, pertanto, ritengono che l'argomento non è trattabile né in Commissione né in Consiglio Comunale in quanto carente degli allegati necessari fra cui in primis la relazione dei Revisori dei Conti. Dopo di che Il Presidente, non avendo altro da discutere, chiude la seduta alle ore 13,00.

IL PRESIDENTE

F.to Sig. Giuseppe Carta

LA SEGRETARIA

F.to Dott.ssa Maria Gianino

Sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Dott. SBONA
SALVATORE

Il Consigliere Anziano
F.to CARTA GIUSEPPE

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. D'ARRIGO ALBERTO

Ai sensi dell'articolo 151 comma 1 del D.L.vo del 18/08/00, n°267 attesta la copertura finanziaria della spesa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, responsabile delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale

- **VISTI** gli atti d'ufficio;
- **VISTO** lo statuto comunale;

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

(Reg. Pub. N.)

17 OTT. 2014

Melilli, li

IL MESSO COMUNALE

F.to

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DOTT. D'ARRIGO ALBERTO

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo comune per 15 giorni consecutivi dal al ;

e che la stessa è **divenuta esecutiva il 30-09-2014** in quanto è stata dichiarata immediatamente esecutiva

Melilli, li

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DOTT. D'ARRIGO ALBERTO
